



Buon senso: un progetto con la scuola

Il progetto muove dall'esigenza di formare gli studenti alle migliori **capacità di comunicazione**, essenziali per una società democratica che assicuri la più ampia partecipazione dei cittadini alla discussione pubblica. L'idea di partenza è che gli studenti preparino un **prodotto culturale**.

Il tema al centro del progetto è l'**immigrazione**. La parola chiave è **inclusione**. Studenti e insegnanti coinvolti nel progetto potranno incontrare **esperti** del tema trattato e **professionisti** delle varie forme di comunicazione.

Gli Editori Laterza d'intesa con il Miur assicureranno la regia del progetto.

Al progetto parteciperanno a vario titolo **agenzie qualificate** di formazione, ricerca e informazione: testate e reti televisive, giornali, web media, teatri, associazioni, scuole professionali, istituti di ricerca e fondazioni culturali.

Ciascuno dei partner metterà a disposizione le sue competenze, secondo le sue possibilità, nelle modalità che saranno di volta in volta concordate con Laterza.

Il progetto partirà in una forma sperimentale nell'anno scolastico 2017/18 e si articolerà in **tre città** - Bari, Roma e Torino - e in **tre scuole** per ogni città, diverse tra loro per caratteristiche didattiche, collocazione e composizione sociale

Nella prima fase, da ottobre a dicembre, gli studenti avranno a disposizione materiali testuali, audio e video selezionati da Laterza e incontreranno esperti della materia (giornalisti e scrittori, sociologi ed economisti, storici e antropologi) ugualmente selezionati dalla casa editrice anche d'intesa con i partner.

Nella seconda fase, da febbraio ad aprile, sulla base delle argomentazioni raccolte, ogni gruppo di studenti elaborerà un prodotto culturale – a scelta tra un **saggio scritto**, un **reportage video**, un **dibattito/talk show** o uno **spettacolo teatrale**.

In questa seconda fase, i ragazzi incontreranno professionisti della comunicazione: giornalisti, registi, attori e video maker, esperti di comunicazione scritta e orale.

Al termine del progetto, tra le classi coinvolte si terrà un concorso in cui verranno premiati i migliori prodotti culturali.